PROSEGUONO LE POLEMICHE

Vago Speranza sulla ventilata «zona blù»

Un espediente elettoralistico?

[illegible] cato Speranza attraverso [illegible] colonne de La Nazione [illegible] venuto anche in tempi [illegible] si bollettino della Giunta comunale [illegible] sapere si pur con tono meno risoluto che [illegible] giorni scorsi di essere intenzionato a portare avanti il provvedimento con il quale si intende istituire la zona blu in un ristrettissimo tratto del centro storico cittadino. Speranza che non dispera di realizzare il suo progetto [illegible] dice tuttavia che vi sono dei ritardi delle difficoltà da superare e che l'annuncio dato nell'agosto scorso aveva lo scopo di sondare il terreno e provocare discussioni. Perciò nessuna data precisa viene indicata per l'attuazione del provvedimento in questione.

Le parole dell'assessore al traffico denotano più che un ripensamento sulla decisione la consapevolezza della impossibilità di portare avanti una misura del genere che impegna — ecco la difficoltà reale! — la responsabilità politica di una Amministrazione che ha già dato «forfait» una Amministrazione che si è presentata dimissionaria al Consiglio e che pertanto ha abdicato al mandato ricevuto nel marzo scorso da una parte del Consiglio. Certo è difficile impossibile anzi anche per un uomo politico che ama impar[illegible] moderno e spregiudicato ammettere pubblicamente questo ma questa è la verità che sta al fondo delle recenti incertezze dell'avvocato Speranza. Certo un assessore moderno e democratico avrebbe dovuto sapere che una iniziativa del genere che impegna la responsabilità politica di tutta quanta l'Amministrazione comunale e che implica un vasto programma di opere che investe tutta quanta l'attività del governo cittadino non si può prendere scavalcando il Consiglio e la Commissione consiliare nominata per discutere sui problemi del traffico. Né, d'altronde, in un momento in cui la Giunta ha presentato al Consiglio le proprie dimissioni.

Un assessore moderno e democratico quale si vanta di essere in questi giorni l'avvocato Speranza lo avrebbe dovuto sapere e forse il pupillo di Roma lo sapeva. Ma allora se era a conoscenza di questi limiti invalicabili perché si è avventurato fino a tal punto? Non sono pochi coloro che intravvedono nell'attivismo del doroteo Speranza la volontà di crearsi un po' di pubblicità e quindi precostituirsi le basi per un rilancio elettorale.

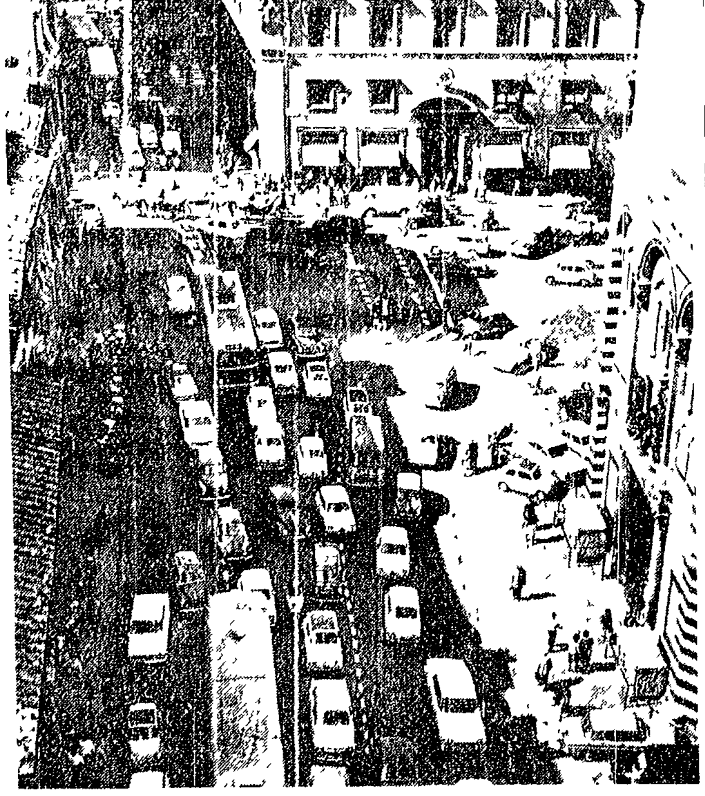
La crisi della Giunta ha praticamente aperto la «corsa» all'interno della DC in vista della eventuale consultazione amministrativa. In casa di DC (alludiamo naturalmente al suo gruppo dirigente) si danno quasi per scontate le elezioni e come si può vedere c'è già chi se ne preoccupa (forse con eccessivo anticipo).

Speranza ben sapendo qual è il suo elettorato s'è affrettato a dire che è un «assurdità» parlare di «zona blu» estesa a tutto il centro poiché ciò «comporterebbe la sua trasformazione in un museo».

Tuttavia fedele al modello di uomo moderno che egli tenta di fare di sé stesso Speranza non respinge l'ipotesi di portare avanti con «fermezza» un «programma» organico di saggia amministrazione comunale.

Il mito dell'efficienza che ha accompagnato la nascita di questa Amministrazione e che pochi mesi di esperienza politico amministrativa sono bastati a dissolvere rapidamente è ancora il cavallo di battaglia di alcuni dei suoi esponenti più in vista.

Ma è un mito che non ha presa sulla cittadinanza fiorentina e Speranza dovrebbe ben saperlo per esperienza diretta. Il 28 aprile del 63 se non andiamo errati la popolazione fiorentina si è rifiutata di mandare il Parlamento colui che sentendosi «uomo del ventesimo secolo» impostò la propria personale campagna elettorale all'insegna del più ridicolo anticomunismo. Ora l'atteggiamento di Speranza appare mutato almeno esteriormente. Ma la sostanza resta quella. Dunque noi confidiamo troppo il dinamico assessore sulle simpatie della popolazione fiorentina e su quelle dei suoi amici di corrente i quali se la memoria non ci inganna si sono rifiutati di votare il suo nome nel marzo scorso per la sua elezione a vicesindaco. Si ritiri in buon ordine e lasci che il Consiglio comunale decida prima la sorte della Giunta.



A S. Martino la Palma

Muore un cacciatore durante una «battuta»

Un anziano cacciatore, Anacleto Fascialfari di 63 anni che abitava in via del Chiuso 5 è morto ieri mattina mentre insieme ad alcuni amici partecipava ad una battuta di caccia in località «La Pozza» a San Martino la Palma.

Il Fascialfari di buon mattino era partito a bordo di una auto in compagnia del cognato Gianfranco Mugnaini anch'egli abitante in via del Chiuso 5 ed aveva raggiunto gli amici a «La Pozza». Fatti pochi metri il Fascialfari ha acceso una sigaretta e improvvisamente si è accasciato al suolo privo di sensi. In un primo momento gli amici hanno pensato ad un malore passeggero ma visto che il Fascialfari non riprendeva i sensi hanno provveduto a trasportarlo all'ospedale di San Giovanni di Dio dove purtroppo giungeva cadavere. Molto probabilmente la causa del decesso sono da ricercare in un collasso cardiaco.

* * *

Anche il rappresentante Primo Mini di 57 anni che abitava in via Claudio Monteverdi n. 13 improvvisamente deceduto mentre si trovava sull'auto condotta dal figlio Fabrizio. Il Mini a bordo della «600» percorreva il viale Belfiore quando è stato colto dal malore mortale.

* * *

Colta da una crisi di sconforto una anziana signora si è tolta la vita gettandosi dal secondo piano. Si tratta della signora Elis Taddei nei Cagnoli di 64 anni che abitava in un appartamento delle ex scuderie reali in piazza di Porta Romana n. 7.

La donna ha messo in atto l'insano gesto verso le 16,30 quando cioè suo marito era uscito di casa per fare delle commissioni. L'salita sul davanzale della finestra e si è gettata nel vuoto cadendo sul piazzale antistante l'Istituto di arte.

Prontamente soccorsa la poveretta è stata trasportata a Santa Maria Nuova ma i medici non rimaneva che constatarne la morte dovuta alla frattura del cranio, frattura del femore sinistro e di alcune costole. Del caso se ne interessano gli agenti del commissariato di Santo Spirito.

Ciclista contro la portiera di un'auto

Mara Giorli abitante in piazza Vieusseux ieri mattina mentre in bicicletta transitava per piazza di San Gervasio andava a sbattere violentemente contro la portiera di una auto che il guidatore aveva aperto improvvisamente. Nello incidente la donna ha riportato la frattura del braccio destro. Guarirà in 30 giorni.

Il giorno

Oggi giovedì 2 settembre (245-120). Onomastico: Egidio. Il sole sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,58. Oggi primo quarto di luna.

piccola cronaca

Si celebra domani il 376 anniversario dell'Opificio delle pietre dure

Venerdì mattina sarà celebrato il trecentosettantaseiesimo anniversario della fondazione dell'Opificio delle pietre dure.

Il programma della cerimonia prevede alle ore 10 nella basilica di San Lorenzo una messa e la deposizione di una corona alla tomba di Ferdinando I (il granduca che diede stabile ordinamento all'opificio).

Alle ore 11 nella sede dell'Opificio di via degli Alfani saranno consegnate onorificenze e diplomi di benemerenza. Autorità e ospiti visiteranno i nuovi reparti di restauro e di lavorazione del mosaico e della oreficeria gemmata.

L'orario invernale dei grossisti di tessuti

Entra oggi in vigore il seguente orario invernale dei magazzini depositi ed esercizi commerciali all'ingrosso di tessuti confezioni mercerie filati chincaglierie bigiotteria e orario che sarà valido fino al 30 giugno 1966.

Apertura ore 8,30 chiusura ore 12,30
Riapertura ore 14,30 chiusura ore 18,30
Sabato apertura ore 8,30 chiusura ore 12,30
Sabato pomeriggio e domenica chiusura

Sabato si inaugura la Mostra della calzatura

Sabato prossimo si apre al «Parterre» in piazza della Libertà la quinta Mostra internazionale della calzatura delle pelletterie e del cuoio. Alla Rassegna fiorentina prendono parte oltre 1500 espositori in rappresentanza di 20 paesi che presenteranno prodotti dell'industria della calzatura delle pelli del cuoio e dell'utensileria.

Collateralmente alla mostra che si concluderà il 12 settembre si svolgeranno convegni di categoria e sfilate di moda. Inoltre è prevista la partecipazione di compratori di 62 paesi.

La Mostra dei 4 pittori a Fiesole

Prosegue con successo presso la sede [illegible] di Fiesole la mostra dei 4 pittori Franco Gelli, Umberto Fanzi, Romano Mari e Vittorio Tolu. La mostra resterà aperta fino al 5 settembre.

1° premio di pittura estemporanea a Montaione

Nel giorno 4 [illegible] organizzato dal Comitato comunale «Estate montaionese» in collaborazione con la Pro Loco avrà luogo a Montaione il primo premio di pittura estemporanea. I dipinti dovranno essere consegnati entro le ore 18 del 6 settembre con a tergo le generalità indirizzo e prezzo di vendita. Tutte le opere accettate saranno esposte al pubblico nella sala delle riunioni del Comune e nel pomeriggio del 26 settembre con solenne cerimonia alla presenza delle autorità avrà luogo la premiazione.

Il Comitato inoltre istituisce un premio estemporaneo di pittura riservato ai giovani dai 4 ai 14 anni. Le opere premiate e non premiate saranno restituite ai rispettivi pittori. La giuria è così formata: dott. Umberto Baldini critico d'arte, dott. Ferruccio Masini critico d'arte, il professor Renzo Grazzini, Orlando Tensi e Gino Terreni pittori, dal prof. Sergio Gensini e dal dott. Adolfo Bongi.

Il 7 settembre la festa tradizionale

I preparativi per le Rificolone

[illegible]

Il programma della festa prevede:

Ore 10: raduno regionale delle bande toscane a Porta Romana, a Porta a Prato, a Porta S. Gallo e a Porta alla Croce; sfilata per le vie della città e alle 11 arrivo in piazza Signoria ove i complessi musicali saranno ricevuti dal sindaco Lagorio sull'arengario di Palazzo Vecchio; successivamente i complessi musicali si recheranno a deporre una corona d'alloro al monumento a Dante nella basilica di S. Croce.

Ore 18: le stesse bande daranno un «concertone» sotto le logge dell'Orcagna. Sempre alle ore 18 nel chiostro della SS. Annunziata concorso per la più bella rificolona.

Ore 20: [illegible]

Ore 20,45: partenza da Porta S. Frediano del corteo che rievoca il ritorno delle truppe fiorentine dalla battaglia di S[illegible]. Quando prima di recarsi in piazza Signoria vollero andare alla SS. Annunziata a rendere omaggio [illegible] sopra a tutte le [illegible] carriaggi una [illegible] rificolona [illegible] quadri del Vasari nel salone dei Cinquecento).

Seguiranno i carri intitolati a due celebri canzoni di Spadaro (La porti un bacione a Firenze ed Il valzer della povera gente) due vecchie diligenze che un tempo facevano il servizio Firenze-Antella e Firenze-Malmantile, 15 carrozze tipiche fiorentine che raffigureranno in senso umoristico figure di una Firenze tramontata: il vecchi caffè con i frequentatori tradizionali, i ritorno delle famiglie dalla passeggiata alle Cascine, i personaggi più tipici delle commedie di Augusto Novelli, due o tre vecchie auto una addirittura che porta la targa 1. Modena, figurazioni varie ed infine la sfilata che parte come abbiamo detto da porta S. Frediano avrà il seguente percorso: via dell'Orto, piazza Piattellina, piazza del Carmine, borgo San Frediano, via S. Onofrio, Ponte Vespucci, tutti i lungarni fino al Ponte Vecchio, via Por Santa Maria, via Vacchereccia, Piazza Signoria, via Calzaioli, piazza del Duomo (fra il Duomo e il Battistero), via Martelli, via Cavour, piazza San Marco, via Battisti, piazza SS. Annunziata, via Fibbiai e piazza Brunelleschi.

Lungo l'itinerario del percorso sono sistemati vari centri di attrazione: in piazza del Carmine la filarmonica di Cortona diretta dal Maestro Di Matteo suonerà motivi di opere popolari; in piazza de' Nerli due o che tre fiorentine presentato dal comico Benini e da' Fantasia Caranfi accompagneranno le danze di coloro che vorranno ballare; in piazza Signoria la Filarmonica di Pisa di [illegible]

[illegible] Nel corso di questa serata [illegible] galleggianti [illegible] due [illegible] appositamente [illegible] Saranno pure illuminati con fiammelle Palazzo Vecchio e gli altri edifici di interesse pubblico.

Si svolgerà dal 16 al 31 ottobre

Attesa per la prima rassegna internazionale dei teatri stabili

Avrà per tema generale «L'uomo e la guerra»

[illegible] Rassegna internazionale [illegible] che avrà luogo dal 16 al 31 ottobre prossimo. La Rassegna [illegible] contributo [illegible] teatri stabili in un contesto [illegible] nella sua prima edizione verso il tema generale [illegible] permette [illegible] obbligato un programma sufficientemente unitario.

Il calendario degli spettacoli che si svolgeranno contemporaneamente al Comunale e alla Pergola è il seguente:

16 ottobre: Teatro Comunale: il Piccolo teatro di Milano presenta la prima giornata del gioco dei potenti dall'«Enrico IV» di W. Shakespeare libero adattamento di Giorgio Strehler, diretto da Giorgio Strehler.

17 ottobre: Teatro Comunale: il Piccolo teatro di Milano presenta la seconda giornata del gioco dei potenti tratto dall'Enrico IV di W. Shakespeare. Libero adattamento di Giorgio Strehler, regia di Giorgio Strehler.

18, 19, 20 e 21 ottobre: repliche giorni alterni delle due giornate del gioco dei potenti al Teatro Comunale.

18 ottobre: Teatro della Pergola: il Teatro Ludowy di Nowa Huta (Polonia) presenta «Il campo deserto» di Taddeo Holuj, regia Jozefszajna.

19 ottobre: Teatro della Pergola: replica de «Il campo deserto».

21 ottobre: Teatro della Pergola: Le Centre de Toulouse (Francia) presenta «Le poisson noir» di Armand Gatti, regia dell'autore.

[illegible] ottobre: Teatro della Pergola: replica de «Le poisson noir».

23 ottobre: Teatro della Pergola: il Teatro Stabile di Torino presenta «Il parlamento» e «Bilora» del Ruzante, regia Gianfranco De Bosio.

24 e [illegible] ottobre: Teatro della Pergola: repliche del «Parlamento» e «Bilora».

26 ottobre: Teatro della Pergola: The Playhouse di Liverpool (Gran Bretagna) presenta «The long and the short and the tall» di Willis Hall, regia David Scase.

27 ottobre: Teatro della Pergola: replica di «The long and the short and the tall».

28 ottobre: Teatro della Pergola: il Teatro «Nazabradli» di Praga (Cecoslovacchia) presenta «Re Ubu» di Alfred Jarry, regia di Jan Grossmann.

[illegible] ottobre: Teatro della Pergola: replica di «Re Ubu».

30 ottobre: Teatro della Pergola: lo Schauspielhaus dei Buhnen della città di Colonia (Germania Federale) presenta «Madre coraggio» di Bertolt Brecht, regia di Peter Palitzsch.

31 ottobre: Teatro della Pergola: replica di «Madre coraggio».

Classici e moderni si alterneranno così nei sedici giorni di durata della rassegna nelle varie lingue. Il pubblico potrà comunque seguire anche i testi stranieri attraverso un opportuno sistema di traduzione simultanea.

Ladri in calzoleria

Chiusura pomeridiana: sparisce l'incasso

Una nota calzoleria del centro è stata visitata nelle prime ore del pomeriggio di ieri dai ladri. Si tratta della calzoleria «Beltrami» posta in piazza dell'Olio. I ladri approfittando della chiusura pomeridiana sono penetrati nel negozio facendo man bassa dei soldi che si trovavano nel registratore di cassa.

Si è trattato di un lavoretto pulito: i malviventi infatti non hanno infranto né vetri né forzato porte. Con una chiave falsa con molta probabilità hanno aperto una porta secondaria e senza perdere molto tempo si sono diretti a colpo sicuro verso il banco del negozio. Hanno fatto scattare il registratore di cassa ed hanno asportato tutto il denaro che hanno trovato: 350 mila lire. L'incasso della mattinata. Poi si sono allontanati indisturbati senza lasciare alcuna traccia del loro passaggio.

Il furto è stato scoperto al momento della riapertura del negozio dal fratello del titolare della calzoleria Renzo Beltrami di 43 anni abitante in via Benedetto Marcello 8.

Rapinava da solo Paolo Milani?

Paolo Milani

Paolo Milani il rapinatore dell'agenzia di banca di via Borgognissanti ha chiesto ieri di essere assistito da un legale. Come è noto il giovane «rapinatore solitario» tratto in arresto a seguito di un incidente della strada avvenuto a Mesola di Ferrara da due giorni si trova al carcere delle Murate a disposizione del sostituto Procuratore della Repubblica.

Ieri il Milani è stato interrogato dal magistrato e nel corso del colloquio ha avanzato la richiesta di poter usufruire dell'assistenza di un avvocato.

Il «rapinatore tatuato» che per oltre un mese è riuscito a mobilitare tutte le questure e i comandi dei carabinieri d'Italia non dovrà solo rispondere della rapina consumata all'agenzia di via Borgognissanti ma anche di quella al Credito romagnolo di Classe Coccolia in provincia di Ravenna.

Intanto gli inquirenti proseguono le loro indagini per appurare se il Milani nei suoi sensazionali colpi ladreschi alle agenzie bancarie sia stato aiutato da qualche altra persona. Sembra infatti che nella rapina di Coccolia qualcuno abbia visto il «rapinatore tatuato» a colloquio con un altro giovane di cui ancora non si conoscono le generalità.

Domenica si celebra a Signa la Liberazione

Domenica 5 settembre sarà celebrata a Signa la liberazione e il Ventennale della Resistenza. Il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria. Dopo una messa in suffragio dei Caduti un corteo recherà corone al cippo che ricorda i martiri della Resistenza.

Da ieri iniziati gli esami di riparazione

Ieri sono iniziati gli esami di riparazione cui sono interessati alcune migliaia di studenti fiorentini. Si è trattato della prova scritta di italiano alla quale oggi seguirà la prova sate alcune migliaia di studenti scritta di latino o di lingua straniera quindi quella di matematica.

Il 6 settembre dovrebbero avere inizio gli orali e concludersi nel giro di un paio di giorni. Quando saranno affissi i cartelloni relativi a questo primo folto gruppo di esaminati in appello inizieranno gli esami per i rimandati alla maturità e alla abilitazione: gli scritti il 15 settembre mentre gli orali sono previsti intorno al 23 settembre e si concluderanno nel giro di una settimana. Dopo di che (il primo ottobre) inizierà — almeno teoricamente — l'anno scolastico 1965-66 che si annuncia nella nostra provincia carico di imprevisti a causa della condizione di particolare disagio in cui versa la scuola: pluriclassi, doppi turni, carenza di insegnanti, giornate perdute saranno ancora una volta all'ordine del giorno malgrado le promesse del piano sulla scuola.

Questa sera

Dibattito a Scandicci sull'unità operaia

Questa sera alle ore 21 a Scandicci nel quadro delle manifestazioni per il Festival dell'Unità avrà luogo un interessante dibattito sull'unità operaia che sarà introdotto dal compagno Walter Malvezzi segretario regionale del PCI.

Intanto è confermato per sabato il comizio alle ore 21 in piazza Matteotti nel corso del quale parlerà il compagno Romano Ledda membro del Comitato centrale del PCI e vice direttore di «Critica marxista».

Domani sera invece nella Arena Manzoni avrà luogo uno spettacolo di arte varia con la partecipazione della cantante Daniela della RAI-TV e dei ragazzi vincitori dello «Zecchino d'oro». Accompagnerà la orchestra «Telstars». Domenica invece la giornata sarà dedicata ai giovani: alle 15,30 sono in programma gare di pattinaggio, giochi e attrazioni mentre alle ore 21 si svolgerà un ballo popolare.

* * *

Anche a Mercatale Val di Pesa prosegue con successo il Festival della stampa comunista che si concluderà domenica con una grande manifestazione popolare alla quale prenderà la parola quale oratore ufficiale il compagno on. Guido Mazzoni.

Nella foto il compagno Ledda

LEGGETE

Vie nuove

Oggi giovedì 2 settembre, ore 21,30
grande debutto del

CIRCO ORFEI

Al Campo di Marte

Orlando ORFEI

presenta il più colossale spettacolo degli ultimi 20 anni

Repliche da venerdì con spettacolo serale ore 21,15. Martedì, giovedì, sabato e domenica anche pomeriggio ore 16,15